

COMUNE DI
CASTELNOVO NE' MONTI
29 SET. 2020
Prot. N. 12665
Cat. C/



IL REVISORE UNICO

Verbale n. 53 del 24.09.2020

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (R.E.)

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022**

PREMESSA

Premesso che:

- in data 19/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022 con deliberazione n. 107;
- in data 01/06/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 con deliberazione n. 28;
- Il rendiconto dell'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione complessivo pari ad €. 2.887.402,32 così ripartito:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI
Quota avanzo di amministrazione accantonato	1.738.655,00
Quota avanzo di amministrazione vincolato	230.692,56
Quota avanzo di amministrazione destinata agli investimenti	781.750,00
Quota avanzo di amministrazione libero	136.304,76
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	2.887.402,32

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera n. 17 del 17/02/2020
- Delibera n. 59 del 30/07/2020

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Delibera n. 27 del 04/04/2020
- Delibera n. 47 del 04/06/2020

- Delibera n. 51 del 03/07/2020
- Delibera n. 70 del 01/09/2020
- Delibera n. 72 del 14/09/2020

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- Delibera n.48 del 23/06/2020

Il responsabile del settore finanziario ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL comma 5 quater lettera E):

- Determina n. 33 del 12/09/2020

Con l'operazione di assestamento dopo l' applicazione di parte dell'avanzo 2019 per l'importo di €. 902.159,61, rimangono disponibili le seguenti quote:

Quota avanzo di amministrazione accantonato	1.738.655,00
Quota avanzo di amministrazione vincolato	134.542,24
Quota avanzo di amministrazione destinata agli investimenti	0,00
Quota avanzo di amministrazione libero	112.045,47

In data odierna è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, (termine eccezionalmente al prorogato al 30/11/2020) l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti in data 25.09.2020

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 22/09/2020;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione degli organismi partecipati sulla corrispondenza delle partite debitorie e creditorie e sul risultato di esercizio 2019 che non presentano perdite ad eccezione di ASP Don Cavalletti che non ha ancora approvato il bilancio 2019;
- d. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi ;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

- h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- i. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2020 pari ad € **1.402.839,27** (conto di fatto del tesoriere verbale del revisore n.47/2020)

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con mail del **15/07/2020** e del **22/09/2020** il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza; di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

1. Responsabili di Settore, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati (ad eccezione di APS Don Cavalletti) hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il revisore, previa verifica degli incassi in conto residui al 22/09/2020 invita a monitorare e sollecitare le partite non ancora incassate.

Con Delibera n. 59 del 30/07/2020 (verbale n. 49 del 18/07/2020) l'ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, ha applicato una quota di avanzo di amministrazione come sopra descritto.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/19	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.401.735,01	804.350,10	2.489,40	1.599.874,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	271.782,05	36.141,38	-791,15	234.849,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.246.837,07	736.526,80	6.436,44	516.746,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.779.186,64	364.258,35		5.414.928,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Totale entrate finali.....	9.699.540,77	1.941.276,63	8.134,69	7.766.398,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	147000	147000	0	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	108.070,04	73.486,86	-25,5	34.557,68
Totale titoli	9.954.610,81	2.161.763,49	8.109,19	7.800.956,51

	residui 31/12/19	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	2.184.007,13	1.405.484,01	-1.698,84	776.824,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.615.257,19	686.921,43	0	928.335,76
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Totale spese finali.....	3.799.264,32	2.092.405,44	-1.698,84	1.705.160,04
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.	0	0	0	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	414.413,51	319.795,24	-307	94.311,27
Totale titoli	4.213.677,83	2.412.200,68	-2.005,84	1.799.471,31

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 24/09/2020 ;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020/2022;

invita

- l'Ente a produrre i documenti su cui esprimere il parere con congruo anticipo;
- ad un monitoraggio delle procedure di incasso dei residui attivi tramite esecuzione di tempestivi solleciti ed eventualmente l'attivazione di procedure di riscossione coattiva.

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 27/09/2020

Il Revisore dei Conti

del Comune di Castelnuovo ne' Monti

Dott. Aristide Pincelli